



Convegno

MUSE
Museo delle Scienze

Con il Patrocinio di:



Consorzio
Elettrico
Pozza
soc. coop.
www.consorzioelettrico.com

“**La Ferrovia del Brennero**
e il ruolo strategico del trasporto
ferroviario regionale passeggeri
per il collegamento con le valli.
Il momento storico
del cambiamento.”

MUSE, 21 ottobre 2026
TRENTO

C.so del Lavoro e della Scienza, 3
dalle ore 14.00 alle 18.00

Invito



Presentazione

A novembre 2025 la Commissione europea ha adottato una serie di nuove proposte per accelerare la diffusione della rete ferroviaria europea ad alta velocità e stimolare gli investimenti nei combustibili rinnovabili e a basse emissioni di carbonio. Il loro scopo è rendere il sistema dei trasporti dell'UE più efficiente, interconnesso e accessibile, ispirandosi ai principi della competitività e della sostenibilità.

Basandosi sulla rete transeuropea dei Corridoi TEN-T il nuovo piano d'azione per il trasporto ferroviario ad alta velocità mira a ridurre i tempi di percorrenza e a rendere il treno un'alternativa più attraente rispetto ai voli a corto raggio.

La rivoluzione da avviare “sui binari” necessita di azioni concrete come l'eliminazione delle strozzature transfrontaliere, lo sviluppo di una strategia di finanziamento coordinata per mobilitare gli investimenti necessari, migliorare le condizioni affinché l'industria ferroviaria e gli operatori ferroviari investano, innovino e operino in modo competitivo (ad esempio migliorando i sistemi di biglietteria e prenotazione a livello transfrontaliero), il rafforzamento della governance a livello dell'UE, comprese le norme armonizzate e i processi di autorizzazione.

Le stime suggeriscono che il completamento della prevista rete ad alta velocità TEN-T entro il 2040 costerà circa 345 miliardi di euro, mentre una rete più ambiziosa che operi a velocità molto elevate (ben oltre i 250 km/h) potrebbe costare fino a 546 miliardi di euro entro il 2050.

Priorità da affrontare riguarda la politica dei biglietti di viaggio, in poche parole “un biglietto unico” per i passeggeri lungo tutto il percorso.

Il piano poi prevede collegamenti più forti tra la ferrovia ad alta velocità e altri modi di trasporto per rendere i viaggi più agevoli e affidabili. Entro il 2030 tutti i grandi aeroporti dell'UE che gestiscono oltre 12 milioni di passeggeri dovrebbero essere collegati alla ferrovia a lunga distanza o ad alta velocità.

Ma la sola alta velocità non basta a guidare la transizione.

Nel mese di dicembre 2022 il Consiglio d'Europa ha adottato le conclusioni che definiscono l'agenda europea per il turismo 2030, comprendente un piano di lavoro pluriennale dell'UE destinato ad aiutare gli Stati membri, le autorità pubbliche, la Commissione e i portatori di interessi a rendere il settore del turismo più verde e più sostenibile, resiliente e digitalizzato.



Il documento dell'1 dicembre 2022 cita il ruolo dei trasporti ai quali spetta il compito di sostenere la decarbonizzazione della mobilità attraverso innovazioni, tecnologie nuove e pionieristiche e il potenziamento della mobilità multimodale, aumentando l'attrattiva dei modi di trasporto sostenibili per i passeggeri, con particolare attenzione alle esigenze delle periferie, delle zone meno accessibili, delle isole e delle regioni ultraperiferiche, promuovendo modi di mobilità attiva, come il ciclismo e l'escursionismo, e incoraggiando soggiorni più lunghi.

Il convegno odierno partendo dalle considerazioni appena citate intende concentrarsi nell'ambito di Euregio sul corridoio del Brennero che nel 2034 prevede l'entrata in esercizio della Galleria di Base del Brennero. Ancora prima è prevista l'attivazione dei collegamenti Alta Velocità da Monaco a Milano senza dover effettuare il cambio a Verona e successivamente da Berlino a Milano.

Il Consiglio Europeo del 2022 nel concentrarsi sull'Agenda 2030 ha invitato gli Stati membri e la Commissione, con la partecipazione dei pertinenti portatori di interessi, a elaborare un'agenda europea per il turismo 2030/2050. Nell'Agenda in oggetto viene posta l'attenzione alle esigenze delle periferie, alle zone meno accessibili e all'incoraggiamento ai soggiorni più lunghi. In considerazione di ciò, la nostra attenzione e visione non può limitarsi solo al Corridoio del Ferrovia del Brennero, ma sensibilizzare sulla necessità di una infrastruttura ferroviaria che si ramifichi in direzione dei territori periferici che si affacciano lungo il Corridoio citato connettendoli alla rete ferroviaria italiana ed europea.

Ciò significa promuovere una “corsa alla ferrovia” sull'esempio di quanto avvenne successivamente al 1867, anno dell'inaugurazione della ferrovia Innsbruck-Verona quando nel Tirolo del Nord, Tirolo e del Sud e in Trentino iniziando nel 1871 con l'inaugurazione della tratta della Val Pusteria, per arrivare al 1918 con la ferrovia Ora-Predazzo, 15 furono le ferrovie costruite in quel lasso di tempo.

I territori avevano ben compreso il valore strategico dell'essere connessi alla Verona-Innsbruck.

L'Istituto di ricerca economia EBP di Zurigo in questa occasione presenterà i risultati dello studio commissionato da Transdolomites per analizzare il potenziale turistico nelle valli dell'Avisio associato alla presenza o meno di ferrovia. Non è cosa facile presentare i numeri di una ferrovia che ancora non esiste, ma in parallelo allo studio svizzero quello che dobbiamo fare da subito è comprendere se progetti così ambiziosi e impegnativi sono la scelta corretta per rispondere alle nuove aspettative di mobilità di residenti e turisti, punti di forza e criticità per il futuro della montagna, e pianificare le scelte della mobilità anche in funzione dei cambiamenti climatici a causa dei quali sempre la montagna vista come rifugio climatico.



Programma

Ore 14.00: Massimo Girardi, Presidente di Transdolomites: Saluto e introduzione ai lavori.

Ore 14.15: Saluti istituzionali. On. Herbert Dorfmann, Europarlamentare.

Ore 14.35: Karl Mühlsteiger, Sindaco di Gries am Brenner (AT)

«L'espansione insensata delle strade».

Ore 14.50: Martin Zeitler, Consulente del coordinatore europeo Pat Cox per il corridoio scandinavo-mediterraneo. Commissione europea, Direzione generale Mobilità e trasporti Unità B1 - Reti di trasporto *«Il Corridoio del Brennero - la prospettiva europea».*

Patrick Skonieczki, Ufficio del Governo regionale del Tirolo, Dipartimento di pianificazione della mobilità EUSALP AG4 Leader *«Gruppo d'Azione 4 Mobilità dell'Eusalp».*

Ore 15.10: Giovanni Saccà, Dirigente del Gruppo FSI ar e Presidente A.E.C. Sezione Italiana: *«Investire nel trasporto ferroviario regionale».*

Ore 15.25: Tonio Schwehr e Burry Beat, Istituto EBP di Zurigo:

«Studio sul potenziale turistico della linea ferroviaria delle Valli dell'Avisio. Proposta di progetto e stima dei costi».

Ore 16.05: Relatore da confermare: *«Il valore della ferrovia».*

Ore 16.25: Federico Catania, Trainline: *«Alle porte delle Alpi. Turismo montano, mobilità integrata e corridoio DACH».*

Ore 16.45: Luca Moschini, Managing Director di Trentino Holidays: *«La destinazione comincia dal viaggio: FlySki Shuttle e la mobilità come elemento abilitante del prodotto turistico».*

Ore 17.00: Massimiliano Peterlana, Vice Presidente CONFESERCENTI del Trentino - Presidente BITM - Iniziative Turistiche per la Montagna.

Ore 17.30: Chiusura lavori.

Moderatore: Massimo Girardi, Presidente di Transdolomites.



Come arrivare al Muse:

In treno (il mezzo che preferiamo):

Da Verona Porta Nuova a Trento:

Frecciarossa 8502 → 10:20 (55 min.) → Trento 11:15
RJ 86 → ore 11:01 (56 min.) → Trento 11:57
Regionale 16610 → 12:06 (1 h 24 min.) → Trento 13:30
Frecciarossa 8506 → 12:20 (55 min.) → Trento 13:15

Da Bolzano a Trento:

Regionale 1675 → 12:06 (48 min.) → Trento 12:54
RV 3841 → 12:31 (37 min.) → Trento 13:08
Regionale 16679 → 12:36 (55 min.) → Trento 13:31

Linee urbane:

Fermata Rosmini Cimitero/MUSE: Linee 2 - 4 - 12 - 13 - 14. D
Fermata Travi al Nuoto: Linee 3 - 5 - 9 - 10.

Regolamento parcheggio MUSE

Al Piano - 2 si trova un parcheggio a pagamento per veicoli che non superano i 2 metri di altezza. Non è possibile accedere se l'auto è alimentata a GPL. La tariffa oraria è di 2,00 €

Orari:

Dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00
Sabato, domenica e festivi dalle 9.00 alle 20.00

Parcheggio al MUSE per persone con disabilità

Le visitatrici e i visitatori con disabilità possono parcheggiare gratuitamente. Presenta il tesserino di invalidità all'Ufficio Servizi per il Pubblico e ritira gratuitamente il ticket di uscita. Sono disponibili 7 posti per persone con disabilità, che puoi utilizzare mostrando il tagliando in biglietteria.

All'esterno, puoi trovare altri 2 posti per persone con disabilità.



Associazione Transdolomites APS

Segreteria organizzativa: **Massimo Girardi** • girardi.massimo@brennercom.net • Cell. 320 4039769
info@transdolomites.eu • www.transdolomites.eu